



Regione Calabria

DIPARTIMENTO n.2 PRESIDENZA

SETTORE PROTEZIONE CIVILE – ARTICOLAZIONE “PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI”

MESSAGGI DI ALLERTAMENTO ED ATTIVAZIONE MISURE DI PIANO

AI SENSI DELLA DIRETTIVA “SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO IN CALABRIA” APPROVATA CON D.G.R. N. 172 DEL 29/03/2007

MESSAGGI ALLERTA (INVIATI DALLA PCR ATTRAVERSO LA SOR)	LIVELLO/STATO DI ALLERTA (ATTIVATI O DISATTIVATI DALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE)	FASE DA ATTIVARE NEL PIANO DI EMERGENZA	* FASI OPERATIVE (AZIONI DA SVOLGERE) L'ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DELLE DIVERSE FASI PREVISTE DAL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DONO DISPOSTE DAL SINDACO O SUO DELEGATO
M1 (MESS. ALLERTA PREVISIONI METEO AVVERSE)	È PREVISTO UN UNICO LIVELLO DI ALLERTA E RIGUARDA SCENARI DI RISCHIO PER EVENTI METEOROLOGICI	ALLA RICEZIONE DEL MESSAGGIO DI ALLERTA PER PREVISIONI METEO AVVERSE (M1) SI ATTIVA LA FASE DI PREALLARME , MENTRE PER LE FASI SUCCESSIVE L'ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE SONO DECISE DAL SINDACO SULLA BASE DELL'EVOLUZIONE DEI FENOMENI PREVISTI	ATTIVAZIONE COC E PRESIDII TERRITORIALI (UTMC) MONITORAGGIO SITUAZIONI POTENZIALMENTE CRITICHE ALLERTARE I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO INTERESSATE E INFORMARE POPOLAZIONE
M2 (MESS. ALLERTA POSSIBILI FENOMENI DISSESTO IDROGEO)	LIVELLO 1	FASE DI ATTENZIONE	ATTIVAZIONE PRESIDIO OPERATIVO (REPERIBILITÀ TELEFONICA E PRESENZA FAX PRESIDATO H24)
	LIVELLO 2	FASE DI PREALLARME	ATTIVAZIONE COC E PRESIDII TERRITORIALI (UTMC) MONITORAGGIO SITUAZIONI POTENZIALMENTE CRITICHE ALLERTARE I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO INTERESSATE E INFORMARE POPOLAZIONE
	LIVELLO 3	FASE DI ALLARME (PRIMA DELL'INIZIO DEGLI EFFETTI AL SUOLO)	RAFFORZAMENTO ATTIVITÀ PRESIDII TERRITORIALI MONITORAGGIO ED EVENTUALE ALLONTANAMENTO POPOLAZIONE E INTERDIZIONE AREE A RISCHIO
M3 (MESS. ALLERTA EVENTO PLUVIOMETRICO IN ATTO)	LIVELLO 1	FASE DI ATTENZIONE	ATTIVAZIONE PRESIDIO OPERATIVO (REPERIBILITÀ TELEFONICA E PRESENZA FAX PRESIDATO H24)
	LIVELLO 2	FASE DI PREALLARME	ATTIVAZIONE COC E PRESIDII TERRITORIALI (UTMC) MONITORAGGIO SITUAZIONI POTENZIALMENTE CRITICHE ALLERTARE I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO INTERESSATE E INFORMARE POPOLAZIONE
	LIVELLO 3	FASE DI ALLARME (PRIMA DELL'INIZIO DEGLI EFFETTI AL SUOLO)	RAFFORZAMENTO ATTIVITÀ PRESIDII TERRITORIALI MONITORAGGIO ED EVENTUALE ALLONTANAMENTO POPOLAZIONE E INTERDIZIONE AREE A RISCHIO
		FASE DI SOCCORSO (DOPO L'INIZIO DEGLI EFFETTI AL SUOLO)	ATTIVARE TUTTE LE RISORSE DISPONIBILI NEL TERRITORIO COMUNALE PER CONCORRERE AL SOCCORSO DELLA POPOLAZIONE COLPITA CENSIMENTO DANNI

* TUTTE LE AZIONI DA SVOLGERE NELLE DIVERSE FASI OPERATIVE SONO DETTAGLIATAMENTE RIPORTATE NELLE “**LINEE GUIDA PER LA PIANIFICAZIONE COMUNALE DI EMERGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE**” APPROVATE CON D.G.R. N° 472 DEL 24/ 07/ 2007.

Data

IL SINDACO